



COMUNE DI CARRARA

Sportello Unico delle Imprese

P.zza 2 Giugno, 54033 Carrara

Tel. 0585/641291

Fax 0585/70872

*Prot. SUAP 14 del
18/2/03*

DEMANIO MARITTIMO DEL COMUNE

DOCUMENTI DA ALLEGARE

- ☒ COPIA CONCESSIONE
- ☒ N° 1 COPIA ELABORATI GRAFICI
- ☒ N° 1 COPIA DELLA RELAZIONE TECNICA
- ☒ VISURA CAMERALE
- ☐ EVENTUALI PAGAMENTI DEL CANONE O ALTRO
- ☒ DOC. FOTOGRAFICA
- ☐ _____



OGGETTO:

RICHIESTA DI ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' MEDIANTE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

ai sensi degli articoli 2 e 8 della Legge Regionale Toscana n. 52 del 14.10.1999,
per opere di cui all'articolo 4 della Legge Regionale Toscana n. 52 del 14.10.1999.

Il Sottoscritto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il
PERINI	FEDERICA	CARRARA	28/10/1936
Comune di residenza	Località/via/n° civico	Codice Fiscale	
CARRARA	MARINA DI CARRARA Via Zamenthoff	PRNFR36R68 B832Z	

In qualità di:

titolare esclusivo di concessione demaniale marittima, costituita da arenile su cui insiste struttura destinata a stabilimento balneare, denominato "Bagno Paris"

Persona Giuridica:

Denominazione		
BAGNO PARIS S.a.s. di Perini Federica		
Sede (Comune)	Sede sociale (località/via/n° civ.)	Codice Fiscale o Partita I.V.A.
CARRARA	MARINA DI CARRARA Viale Vespucci, 64	00542490453

Con riferimento all'immobile posto in:

località/via/n° civico	N° civico
MARINA DI CARRARA – Viale Vespucci	64

Identificazione catastale dell'immobile:

Tipo	Foglio/Sez. n.	Mappale/i n.	Sub.
NCEU.	100	29 / 30	/

RICHIEDE

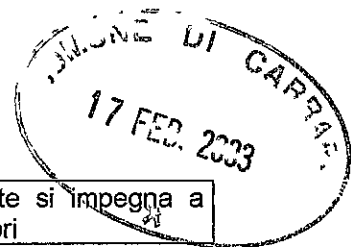
ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' MEDIANTE RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

ai sensi degli articoli 2 e 8 della Legge Regionale Toscana n. 52 del 14.10.1999,
per opere di cui agli articoli 3 e 4 della Legge Regionale Toscana n. 52 del 14.10.1999,
ed in particolare:

- art. 3 - comma 1.a – interventi di nuova edificazione,
- art. 3 - comma 1.f – addizioni volumetriche ad edifici esistenti.

Obbligo di attestazione di cui agli artt. 11 e 16 L.R.T. 52/99 e D.P.R. 425/94:

- il Richiedente dichiara che, al termine dei lavori, un professionista abilitato certificherà la conformità dell'opera al progetto autorizzato, nonché attesterà l'agibilità e/o abitabilità dei nuovi locali unitamente alla conformità con le norme igienico-sanitarie



Ditta a cui si intende affidare i lavori	Non ancora prescelta, il Richiedente si impegna a comunicarla all'atto dell'inizio dei lavori
---	---

Si allega alla presente il progetto e la relativa relazione asseverata a firma del progettista, presso il quale all'uopo eleggo domicilio.

Progettista:

Cognome e Nome	Albo/Ordine di appartenenza	N° iscriz.
Porchera Andrea	Architetti prov. MS	269
Recapito (località/via/n° civico)	Comune	CAP.
Marina di Carrara, via Savonarola 31	Carrara	54036

Direttore dei Lavori:

Cognome e Nome	Albo/Ordine di appartenenza	N° iscriz.
Porchera Andrea	Architetti prov. MS	269
Recapito (località/via/n° civico)	Comune	CAP.
Marina di Carrara, via Savonarola 31	Carrara	54036

Adempimenti di cui al D.Lgs. 494/96:

- Dichiaro che le opere in oggetto non sono sottoposte all'ambito di applicazione dei disposti del D.Lgs. 494/96 e succ. mod.integraz.; pertanto non occorre notifica preliminare presso la competente AUSL.

Data

13.02.2003

Firma dell'interessato

BAGNO PARIS
di Perini F. & C.

Viale Vespucci - Tel. 735531
MARINA DI CARRARA
Part. IVA 00542490453

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
ai sensi dell'art. 6 della L.R.T. n. 52 del 14.10.1999

Il sottoscritto: Andrea Porchera, nato a Carrara il 26.04.1965, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Massa Carrara con 269, codice fiscale PRC NDR 65D26 B832E, con domicilio professionale in Marina di Carrara via Savonarola 31, recapito telefonico 0187 690021 oppure 347 5262066, fax 0187 690853, recapito E-mail an.porchera@archiworld.it;

in qualità di progettista delle opere di seguito descritte, con riferimento all'incarico professionale ricevuto dalla Soc. Bagno Paris S.a.s. di Perini Federica, con sede in Marina di Carrara viale Vespucci 64;

dichiara ed assevera, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L.R.T. 14.10.1999 n. 52, di avere eseguito il progetto allegato sulla base dello stato di fatto reale ed attuale dei luoghi ed in conformità alla normativa vigente in materia, nonché la veridicità di quanto di seguito riportato.

Ai fini della dichiarazione asseverata il progettista assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale.

In relazione all'immobile posto in:

Comune	località/via	N° civico
CARRARA	Marina, Viale Vespucci	64

Identificazione catastale dell'immobile:

Tipo	Foglio	Mappale/i n.	Sub.
N.C.E.U. (Arenile su cui insiste stabilimento balneare)	100	29 / 30	/

ASSEVERAZIONE

Zonizzazione di PRG.:

- Piano Strutturale:

Titolo IV Art. 11 delle N.T.A del Piano Strutturale, Unità Territoriale Organica Elementare 1.B1 "Arenile", zona soggetta a Piano Attuativo;

- Piano Attuativo dell'Arenile:

Titolo II Art. 5 "Area per attrezzature balneari", sotto-zona Art. 5.1 "Stabilimenti balneari".

Vincoli di P.R.G.C.:

si rimanda a quanto prescritto dallo specifico Piano particolareggiato (Piano Attuativo dell'Arenile), che regola gli interventi della zona.

**Verifica dei vincoli sovraordinati:**

l'individuazione dei vincoli è stata effettuata direttamente presso l'ente che gestisce il vincolo; nello stato attuale risultano presenti i seguenti vincoli:

- Demanio marittimo (Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Capitaneria di Porto di Marina di Carrara)
- "paesaggistico" c.d. vincolo della "fascia costiera", di tipo territoriale, non puntuale, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 490/99 di cui alla precedente L. 1497/36,.

L'intervento proposto in merito ai vincoli sovraordinati ricade nella situazione di seguito specificata:

- a) l'immobile in oggetto non è sottoposto al vincolo ex L. 1089/39 (tutela delle cose di interesse artistico e storico), attuale D.lgs. 490/99, titolo primo;
- b) l'immobile in oggetto, pur essendo ubicato in area sottoposta a vincolo ex L. 1497/39 (protezione delle bellezze naturali e paesaggistiche), attuale D.lgs. 490/99, titolo secondo, per le opere in oggetto non è prescritto il rilascio dell'autorizzazione ex art. 7 L. 1497/39, attuale art. 151 D.Lgs. 490/99;
- c) l'immobile in oggetto non è interessato dalla disciplina di cui alla L. 394/91 (legge quadro sulle aree protette)
- d) l'immobile in oggetto non è assoggettato a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art. 1 bis del D.L. 312/85 convertito, con modificazioni, nella L. 431/85 (con rif. all'attuale D.Lgs. 490/99), o alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui al titolo II capo II della L. 183/89;
- e) l'immobile interessato non è ubicato in zona A di P.R.G., ai sensi del D.M. 1444/68;
- f) non è previsto il preventivo rilascio di autorizzazione, in quanto l'immobile in oggetto non è compreso in strumenti urbanistici, adottati o approvati, riferiti ad immobili giudicati meritevoli di tutela per particolari motivi di carattere storico, culturale, architettonico od estetico.

Servizi:

- approvvigionamento idrico: già esistente e funzionante da rete acquedotto municipale;
- smaltimento acque reflue: già esistente e funzionante attraverso allaccio a collettore fognario municipale.

Classificazione dell'intervento:

TRASFORMAZIONI EDILIZIE, così come definito dall'art. 3 della L.R.T. 52/1999, ed in particolare:

comma 1.a – interventi di nuova edificazione,

comma 1.f – addizioni volumetriche ad edifici esistenti.

Destinazione d'uso stato attuale: stabilimento balneare

Destinazione d'uso stato modificato: nessuna modificazione della destinazione d'uso attuale.



Conformità normative generali

L'intervento, limitatamente all'ambito di applicazione ed in relazione alla categoria, alle caratteristiche e dimensioni, risulta conforme alle normative vigenti in materia di:

- ambietale-paesistica
- fattibilità geologica
- rischio idraulico
- emissioni atmosferiche
- storico-architettonica
- superamento barriere architettoniche
- codice della strada
- inquinamento acustico
- impiantistica
- parcheggi
- risparmio energetico

Il tutto come meglio dimostrato dagli elaborati grafici progettuali di seguito allegati e dalle eventuali integrazioni, in particolare in materia di: barriere architettoniche, parcheggi, risparmio energetico e contenimento delle dispersioni termiche.

In particolare si dichiara che la realizzazione delle opere previste:

- 1) non comporta, ai sensi e per gli effetti della L. 5.3.1990 n° 46 e del D.P.R. 6.12.1991 n° 447, l'obbligo della redazione del progetto di installazione degli impianti tecnologici, in quanto non sono presenti modifiche o alterazioni degli impianti esistenti;
- 2) comporta, ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412, il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, che verrà allegato alla presente a seguito dell'esame urbanistico architettonico e che sarà composto da elaborati grafici e da specifica relazione tecnica;
- 3) interessa immobile privato aperto al pubblico, e pertanto le opere ivi descritte risultano conformi alle disposizioni della L. 5.2.1992 n° 104 e del D.P.R. 24.7.1996 n° 503, come attestato dagli elaborati grafici e dalla relazione tecnica allegati alla presente;
- 4) non è relativa ad attività elencate al D.M. 16.2.1982, come da attestazione allegata alla presente, e pertanto non è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,
- 5) non è soggetta all'applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 14.8.1996 n° 494,
- 6) comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L.R. 52/99 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo IV della L.R. 14.10.1999 n° 52, determinati come calcolato.

Adempimenti titolo III L.R.T. 52/1999

Si dichiara che il progetto è sottoposto alle disposizioni di cui al titolo III della L.R.T. 52/99, e pertanto si assevera che al presente progetto architettonico viene allegato, prima del rilascio dell'attestazione di conformità/autorizzazione edilizia, progetto esecutivo rispondente ai disposti dell'art. 14 della L.R.T. 52/1999, ed in particolare:



- a. il progetto esecutivo viene redatto nel rispetto delle norme tecniche di cui alla Legge 64/1974, comprensive dei Decreti ministeriali emanati ai sensi degli articoli 1 e 3 della citata legge;
- b. il progetto esecutivo risulta classificato di adeguamento ovvero di miglioramento in conformità a quanto disposto dalle norme tecniche di cui all'articolo 3 della Legge 64/1974, in quanto l'intervento interessa edificio esistente;
- c. gli elaborati progettuali possiedono i requisiti di completezza di cui all'articolo 17 della Legge 64/1974, come specificati dalle Istruzioni Tecniche di cui all'articolo 13 della L.R.T. 52/1999;
- d. vengono rispettate le prescrizioni concernenti le strutture, eventualmente contenute negli strumenti urbanistici, relative alla fattibilità degli interventi.

Dichiarazione di conformità

Si assevera che le opere da realizzare e di seguito descritte sono conformi agli strumenti urbanistici adottati od approvati, ai regolamenti urbanistico ed edilizio vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. Atteso, inoltre, che l'intervento è classificato come "trasformazione edilizia" (ai sensi dall'art. 3 comma 1 della L.R.T. 52/99), si assevera che le opere da realizzare seppure comportano aumenti di volumi e delle superfici utili non alterano la tipologia e l'impianto architettonico dell'organismo costruito originale, nè mutano l'utilizzo e la destinazione d'uso del complesso (così come meglio specificato nella successiva relazione tecnico descrittiva).

Relazione tecnico descrittiva

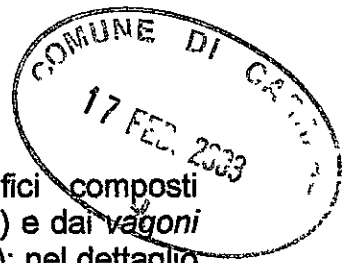
- STATO DEI LUOGHI E DISCIPLINA DELL'INTERVENTO

L'intervento proposto rientra tra quelli disciplinati dal Titolo II delle N.T.A. (All. B.) del Piano Attuativo dell'Arenile; ed in particolare dagli Artt. 5 (Area per attrezzature balneari), 5.1 (Stabilimenti balneari), 5.1.1 (Interventi ammessi), 5.1.2 (Allineamenti), 5.1.3 (Schemi tipologici), 5.1.4 (Parametri edilizi), 5.1.5 (Requisiti igienico-funzionali), 5.1.6 (Criteri per la progettazione).

Le opere qui progettate sono da eseguirsi su area demaniale marittima in concessione (arenile), su cui insiste una struttura destinata a stabilimento balneare, ricadente nella zona classificata dal P.A. dell'Arenile "Area per attrezzature balneari" geograficamente costituita da fascia costiera strettamente contigua al lido e dalla zona alluvionata geologicamente sorta dai movimenti di retrocessione del mare; l'area risulta inoltre compresa tra i beni demaniali marittimi ed è delimitata a sud dalla linea di riva ed a nord dal limite stesso delle concessioni demaniali e comunque dal ciglio della viabilità pubblica.

Nell'area così configurata sono sorti gli stabilimenti balneari, strutturati come complessi variamente costruiti, attrezzati per la balneazione, le cure elioterapiche ed il turismo marino in genere.

Il P.A. definisce stabilimenti balneari: strutture delimitate, attrezzate per la balneazione, dotate di cabine, spogliatoi, servizi igienici e docce; le N.T.A. del



P.A. inoltre definiscono gli stabilimenti balneari come edifici composti generalmente da un *edificio di testata* (frontista sulla pubblica via) e dai *vagoni cabine* (stecche che si estendono sull'arenile verso la linea di riva); nel dettaglio per edificio di testata viene inteso il manufatto localizzato all'estremità lato monti della concessione demaniale adibito ad attività di supporto e servizio alla balneazione (quali veranda ad uso comune, reception e hall di accesso alla spiaggia, casa guardianaggio, direzione, infermeria, ripostigli, attrezzature di ristoro); mentre per vagoni cabine vengono intesi i manufatti disposti perpendicolarmente al mare, dove la destinazione d'uso prevalente è quella per spogliatoi, e dove possono anche trovare posto servizi igienici, impianti per l'esercizio delle attività connesse alla balneazione ed eventuali locali ristoro complementari, comprensivi di servizi connessi.

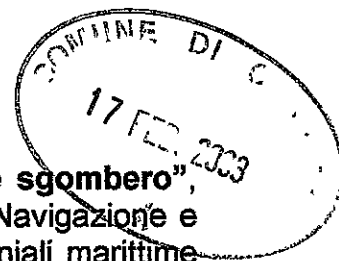
Il P.A. prevede infine che possano far parte dell'area in concessione anche impianti per cure elioterpiche e termali, solarium, attrezzature per attività sportive e ricreative all'aperto, oltre attrezzature per attività complementari quali quelle legate al benessere del corpo tipo sauna, palestra, bagno turco.

Lo stabilimento balneare oggetto del presente intervento di ristrutturazione edilizia, denominato "Bagno Paris", rientra pienamente nella classificazione, nella catalogazione e nelle descrizioni fatte dal P.A.; risulta infatti costituito da un complesso immobiliare comprendente l'arenile in concessione, un corpo di fabbrica simmetrico costituito da due ali laterali destinate a spogliatoi ed alcuni servizi igienici (vagoni cabine) e da un volume centrale frontista sul Viale Vespucci (edificio di testata) entro cui trovano spazio al centro una veranda destinata a spazio comune, reception e hall di ingresso, nell'ala ovest il bar con l'anessa cucina e nell'ala est i vani destinati a servizio guardianaggio e direzione; è presente infine un'area pertinenziale inclusa tra i corpi di fabbrica dei vagoni sistemata a verde, spazio gioco per bambini e solarium con relativo gazebo; chiude la superficie in concessione demaniale un'area aperta in affaccio sul viale Vespucci destinata agli spazi parcheggio auto, moto e bici, parzialmente sistemata a verde-giardino comprendente inoltre l'accesso principale all'intero complesso balneare.

Alla luce delle previsioni e delle destinazioni sancite dal Piano Attuativo dell'Arenile, in rapporto all'attuale configurazione e dotazione di attrezzature dello stabilimento oggetto del presente progetto, è stato ritenuto interessante dal Concessionario Committente, con la collaborazione tecnica del sottoscritto progettista, cogliere le opportunità offerte dal suddetto P.A. al fine di migliorare la qualità delle strutture e delle attrezzature presenti nello stabilimento (anche in vista della classificazione regionale dei servizi turistici offerti) e conseguentemente di migliorare la qualità dei servizi turistico balneari offerti, anche e soprattutto nell'ottica di sviluppare una attività di servizio turistico più prolungata nel tempo e non limitata al solo trimestre stagionale estivo.

- STATO DI PROGETTO E MODALITÀ DI INTERVENTO

Si premette anzitutto che, nel rispetto di quanto prescritto dal **Piano Attuativo dell'Arenile (art. 5)**, tutte gli interventi che verranno realizzati in forza del



presente progetto risponderanno ai caratteri di opere **"di facile sgombero"**, secondo quanto discende dalle Norme dettate dal Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di esecuzione in materia di aree demaniali marittime in concessione; gli interventi previsti inoltre, nel rispetto dell'art. 5.1, garantiscono l'utilizzo per almeno il **70 % della superficie coperta a cabine/spogliatoio**.

Nel citato P.A., tra gli interventi afferenti la ristrutturazione edilizia degli edifici esistenti, ammessi per la **categoria stabilimenti balneari (art. 5.1.1)** vengono previsti tra gli altri:

- **modifiche della copertura in terrazza solarium per tutta e/o parziale estensione dello stabilimento;**
- **ampliamento in sopraelevazione dell'edificio di testata per una superficie massima di mq. 80 e fino al raggiungimento dell'altezza massima di metri 6,00 per le coperture inclinate, senza che l'intervento comporti aumento della superficie coperta esistente; facendo sempre salvi l'allineamento fronte strada (AFS) e le distanze laterali (DL).**
- **ampliamento una tantum fino ad un massimo di 25 mq. di superficie coperta per l'adeguamento igienico funzionale e per la realizzazione di servizi igienici;**

Le categorie di interventi sopra riportati risultano quelli che costituiscono la natura del progetto qui proposto.

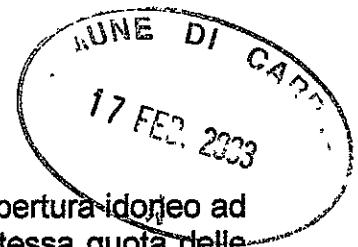
Gli interventi progettati ricadono prevalentemente all'interno della struttura coperta o al limite in aderenza all'esistente; la composizione dei volumi e delle geometrie costruttive ha avuto come principio ispiratore la non (o ridotta) visibilità dagli spazi pubblici ed è stata tesa ad armonizzare il nuovo costruito con la tipologia e la forma dello stabilimento balneare esistente; nel caso specifico si è mantenuta l'impostazione perfettamente simmetrica dei volumi e del disegno, cercando anche di riallineare situazioni disomogenee createsi nel tempo con lo sviluppo dello stabilimento stesso.

Lo stabilimento balneare ricade nella **tipologia B** di cui agli schemi tipologici ex **art. 5.1.3** del P.A.

Pertanto all'interno delle categorie di interventi ammessi e sulla base delle prescrizioni e dei principi ispiratori sopra richiamati, viste le esigenze di razionalizzazione, di migliore gestione dell'attività balneare nonché di miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e di valorizzazione/mantenimento del patrimonio immobiliare ad oggi costituito, la Committenza, con il supporto tecnico del sottoscritto progettista, intende mettere in atto in modo unitario gli interventi di ristrutturazione edilizia qui di seguito specificati.

All'interno degli interventi consentiti per l'**edificio di testata**, specificatamente vengono previste le opere di seguito descritte.

a) la sistemazione definitiva della copertura come terrazza solarium, attraverso la demolizione della parte centrale dell'esistente copertura, la quale nello stato attuale risulta posta ad una quota più alta rispetto alle restanti parti del solaio di copertura e costituisce il tetto piano non praticabile della veranda



ad uso comune; la ricostruzione di un nuovo solaio piano di copertura idoneo ad essere reso calpestabile e pubblicamente agibile posto alla stessa quota delle altre parti dell'esistente solaio di copertura, con conseguenti opere di adeguamento della superficie calpestabile dell'intera copertura, di messa in sicurezza dei parapetti (da realizzarsi con tubolari metallici smaltati), di arredo e finitura nel rispetto delle tipologie, tecnologie e materiali indicati dalle norme tecniche del Piano Attuativo.

b) l'ampliamento in sopraelevazione,

intervento combinato con la sistemazione della copertura a terrazza solarium e nel caso specifico costituito da 2 corpi di fabbrica posti simmetricamente alle estremità del volume di testata; la composizione architettonica dei due volumi rispecchia la tipologia simmetrica dell'esistente stabilimento e per quanto riguarda le aperture rispetta gli allineamenti con le aperture già presenti al piano terra sui prospetti dell'edificio di testata;

l'ampliamento in sopraelevazione rispetta lo **schema tipologico "B" indicato dall'art. 5.1.3 e dalle Schede Progetto** allegate al P.A. dell'Arenile;

la superficie coperta di ciascun corpo in sopraelevazione ricade all'interno della superficie coperta già esistente ed è di 39,93 mq., per un totale di 79,86 mq. di nuova superficie coperta in sopraelevazione **(nel rispetto del limite di 80 mq. di superficie previsto dall'art. 5.1.1);**

la copertura dei volumi in sopraelevazione è del tipo a falde inclinate (tipologia "a capanna") e pertanto l'altezza massima dei corpi in sopraelevazione è pari a **6,00 ml.** misurata sugli sporti di gronda **(come previsto dai parametri edilizi di cui all'art. 5.1.4);**

la costruzione in sopraelevazione rispetta l'allineamento fronte strada **(AFS)** che è di almeno **50 ml.** dal filo stradale e l'allineamento fronte mare **(AFM)** che è di almeno **120 ml.** dalla linea di riva **(secondo gli schemi di misurazione riportati nella Tav. 1 – Planimetria Generale – del P.A. dell'Arenile e nel Regolamento Edilizio Comunale);**

sono verificati i parametri edilizi dei volumi in sopraelevazione **(come previsto dall'art. 5.1.4),** ed in particolare:

le distanze laterali **(DL)** non sono inferiori a metri **5,00;**

la distanza minima tra le parti in sopraelevazione **(S1)** è maggiore al **40%** del fronte massimo dell'edificio di testata;

l'alloggio funzionale all'attività di guardianaggio dello stabilimento resta in numero di **una sola unità immobiliare;**

il tutto come meglio specificato negli elaborati grafici progettuali e nello schema riepilogativo dei parametri edilizi e dei requisiti igienico funzionali allegato alla presente relazione.

I due nuovi volumi da realizzare saranno così organizzati, dal punto di vista funzionale e d'uso:

nel volume lato ovest, da realizzare al di sopra dell'esistente zona bar/ristoro/cucina, vengono previsti vani destinati a servizi complementari all'attività balneare (Centro fitness), tali da migliorare e qualificare l'offerta dei servizi turistici, comprendenti attività legate alla cura e benessere del corpo quali sauna, bagno turco e massaggio; attività da porsi in diretta connessione e funzionalmente connesse con la terrazza solarium;



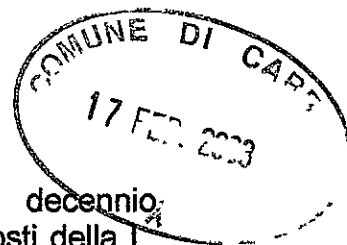
nel volume lato est troverà posto il nuovo monolocale destinato al servizio di guardianaggio, grazie a questo nuovo spazio può trovare riorganizzazione l'esistente volume al piano terra sottostante, che verrà destinato a direzione e servizi per l'amministrazione e la gestione dello stabilimento balneare, tra i quali un vano specificatamente destinato ad infermeria come previsto dalle nuove norme sulla sicurezza della balneazione; a questo scopo viene prevista una nuova scala interna che colleghi direttamente gli spazi interni al piano terra con il volume al piano primo, senza passare per la terrazza, che pertanto mantiene una prevalente funzione pubblica/comune.

Vi è da precisare che la sopraelevazione dell'**edificio di testata** ed il conseguente adeguamento allo schema tipologico di stabilimento balneare (Tipo "B"), comporta la demolizione di una porzione dell'esistente corpo di fabbrica, ed in particolare di una parte dell'esistente solaio di copertura lato mare con la relativa sottostante struttura costituita da pilastro e travature ad arco ribassato in c.a.; ciò in quanto l'esistente corpo di fabbrica dell'edificio di testata, così come si è venuto a configurare a seguito di trasformazioni ed ampliamenti succedutesi nel tempo, misura una profondità pari a 13,34 mt., e pertanto deve essere ricondotto al **limite dimensionale previsto dall'art. 5.1.4** che è pari a **12 mt.**

La ristrutturazione/riorganizzazione del fronte lato mare dell'edificio di testata consente, pertanto, la realizzazione in questa parte delle scalinate ad uso del pubblico per il collegamento della terrazza solarium con il piano terra, così da poter rendere funzionalmente connessa la terrazza con la hall di ingresso, la veranda ad uso comune, le cabine spogliatoio ed i relativi servizi.

c) l'ampliamento una tantum, fino ad un massimo di 25 mq. di superficie coperta per l'adeguamento igienico funzionale e per la realizzazione di servizi igienici,

l'intervento complessivo di ammodernamento e dello stabilimento balneare comprende infine l'adeguamento dei servizi igienici e dei servizi più propriamente funzionali alle attività di balneazione; l'intervento di sopraelevazione e lo sfruttamento pubblico del piano tetto offrono così l'opportunità per alcuni interventi di riorganizzazione delle zone adiacenti il volume di testata in prossimità dei vagoni cabine; viene prevista la realizzazione di nuovi servizi igienici dotati di vano antibagno e locali separati per w.c., suddivisi in due blocchi: sul lato ovest riservati agli uomini e sul lato est destinati alle donne, mentre viene mantenuto l'esistente servizio per disabili; vengono previsti 2 locali al chiuso per docce calde con relativi spogliatoi di servizio; viene inoltre migliorata e valorizzata la dotazione di spogliatoi ad uso comune; viene infine prevista la costituzione di alcuni vani specificatamente destinati a magazzino e ripostiglio, particolarmente necessari nei mesi invernali per lo stivaggio del materiale; tutto quanto sopra descritto viene realizzato principalmente attraverso la riorganizzazione degli spazi coperti e dei volumi esistenti ed in misura minoritaria facendo ricorso alla possibilità di ampliamento per adeguamento igienico funzionale della struttura esistente; la superficie di **ampliamento** assomma a **14,2 mq.** (pertanto rimane all'interno del **limite di 25 mq. previsto dall'art. 5.1.1**); l'ampliamento viene localizzato sul lato est al fine di ricostituire la simmetria planimetrica e volumetrica dell'impianto costruito



originario, parzialmente modificato nel corso dell'ultimo decennio, dall'ampliamento costruito sul lato ovest per l'adeguamento ai disposti della L. 13/1989 inerente il superamento delle barriere architettoniche, con la realizzazione del previsto servizio igienico e dello spogliatoio per disabili.

Tutte le opere previste (e sopra descritte) saranno costituite da strutture portanti prefabbricate fuori opera costituite da pilastri in profilati di acciaio tipo HE. e travature di legname (travi tipo lamellare) e profilati in acciaio; le strutture avranno fondazioni a terra costituite da plinti isolati strutturalmente collegati alle travi di fondazione delle costruzioni esistenti e saranno ammorsate con singole cerniere (piastre con perni a vite e zanche) alle strutture portanti presenti nell'edificio esistente, ove possibile.

Le tamponature esterne saranno in tavolato di legno e muratura leggera in elementi di laterizio o cls. alveolare.

I solai di interpiano, ove ricostruiti, saranno costituiti da lamiera grecate saldate e chiodate alle strutture di elevazione, ripianate con sovrastante getto di cls. alleggerito e con sottostanti controsoffittature leggere.

I solai di copertura dei volumi in sopraelevazione saranno in pannelli prefabbricati di legno a sandwich comprendenti strato interno di schiuma di polistirene che costituisce isolante termo-acustico.

Il manto di copertura sarà costituito da pannelli prefabbricati in rame per i volumi di sopraelevazione e da tegole in laterizio tipo marsigliesi per i vagoni cabine; tutti gli sporti di gronda avranno oggetto non superiore a 40 cm. ed avranno finitura esterna con travetti in legno.

Le finiture delle tamponature esterne saranno costituite da intonaco civile tirato liscio tinteggiato con colorazioni chiare (bianco e grigio) analoghe alle facciate esistenti.

La pavimentazione della terrazza solarium sarà costituita da pannelli di tavole di legno (tipo teak) oppure da piastre prefabbricate in graniglia naturale, montate in appoggio (flottanti) su strato di impermeabilizzazione e coibentazione, con eventuali bordure in cotto.

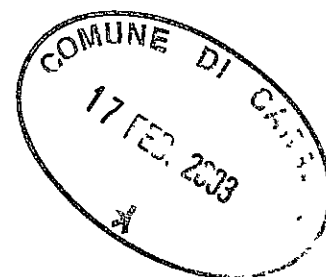
Tutte le nuove ringhiere saranno costituite da tubolari metallici di disegno geometrico lineare privo di specchiature, tinteggiati a smalto con colori chiari.

Tutti i tramezzi interni saranno formati da foratelle in laterizio o blocchetti in calcestruzzo alveolare, finiti con intonaco civile liscio.

Porte ed infissi esterni saranno del tipo tradizionale a doghe o persiana in legno a vista o verniciato con colori tradizionali.

E' prevista l'installazione sulla terrazza solarium di vele/gazebo aperti, costituiti da strutture metalliche leggere semplicemente appoggiate al suolo.

Il novero degli interventi di ammodernamento dello stabilimento balneare prevedono anche opere di manutenzione e restauro delle esistenti strutture, quali smontaggio, revisione e rimontaggio del manto di copertura delle cabine, sostituzione di docce e discendenti dove danneggiati, riprese dei paramenti murari e delle finiture dei tamponamenti con ritinteggiatura di tutte le superfici; rifacimento della pavimentazione della veranda e dei camminamenti adiacenti di collegamento con i vagoni cabine, attraverso l'uso di materiali quali cotto e/o klicher-gres in colorazioni chiare (bianco sporco, avorio e simili); rifacimento di rivestimenti in locali bagni/docce e cucine.



- ALLEGATO della RELAZIONE:

RIEPILOGO PARAMETRI EDILIZI [ex Artt. 5.1.1 e 5.1.4 N.T.A. P.A. dell'Arenile]

(Stabilimento Balneare di Tipologia "B")

SUPERFICIE COPERTA ESISTENTE	613,8 mq.
SUPERFICIE PER CABINE/SPOGLIATOI	462,9 mq.
SUPERFICIE COPERTA DI PROGETTO	628 mq.
SUPERFICIE PER CABINE/SPOGLIATOI DI PROGETTO	456,5 mq.
DI CUI IN % DELLA SUP. COPERTA	72,7% [>= 70% ex art. 5.1]
SUPERFICIE IN AMPLIAMENTO "UNA TANTUM" di PROGETTO	14,2 mq. [<= 25 mq. ex art. 5.1.1]
SUPERFICIE COPERTA VOLUMI IN SOPRAELEVAZIONE	(6,60x6,05=39,93x2=) 79,86 mq. [<= 80 mq. ex art. 5.1.1]

FRONTE CONCESSIONE	FC	34,75 ml.	>= 25 ml.
DISTANZE LATERALI MINIME	DL	5,85 ml.	>= 5,00 ml.
FRONTE MASSIMO EDIFICIO DI TESTATA	LT1	22,00 ml.	(FC-DL)
PROFONDITÀ MASSIMA EDIFICIO TESTATA	LT2	12,00 ml.	<= 12,00 ml.
LARGHEZZA VERANDA	V	9,90 ml. in % di LT1 = 45 %	>= 40 % LT1
DISTANZA MINIMA TRASVERSALE PARTI IN SOPRAELEVAZIONE	S1	9,90 ml. in % di LT1 = 45 %	>= 40 % LT1
DISTANZA MINIMA LONGITUDINALE PARTI IN SOPRAELEVAZIONE	S2	5,40 ml.	>= 3,00 ml.
LARGHEZZA MASSIMA VAGONE CABINE	LV1	6,40 ml.	<= 7,00 ml.
DISTANZA VAGONI CABINE	DV	12,8 ml.	> 1/3 FC
H. MAX. EDIFICIO DI TESTATA	HT	6,00 ml. (tetto a falde)	<= 6,00 ml.
H. MAX. VERANDA	HV	3,20 ml.	<= 4,00 ml.
H. MAX. VAGONE CABINE	HC	2,20 ml.	<= 2,40 ml.
H. MAX. FRONTE STRADA EDIFICIO DI TESTATA	HFS	3,72 ml. (misurato da piano marciapiede Viale Vespucci, come prescritto dalle Norme del R.E.C.)	<= 4,00 ml.

RIEPILOGO REQUISITI IGIENICO-FUNZIONALI [ex Art. 5.1.5 N.T.A. P.A. dell'Arenile]

- SUPERFICIE CABINE >= 1,8 mq.
- SUPERFICIE SPOGLIATOI D'USO COMUNE >= 1,8 mq.
- SUPERFICIE SERVIZI IGIENICI >= 1,5 mq.
- SERVIZI IGIENICI APERTI AL PUBBLICO = N° 7 (per un Tot. cabine = N° 90)
- SPOGLIATOI DISABILI = 4,8 mq. [> 3,00 mq.]
- SERVIZIO IGIENICO DISABILI = 3,7 mq. [> 3,5 mq.]
- DOCCE ALL'APERTO = N° 6
- DOCCE CHIUSE (CON ACQUA CALDA) = N° 2

- LOCALE DIREZIONE = 10,92 mq. [$> 10,00$ mq.]
- LOCALE BAR/RISTORO = 23,21 mq. [$> 7,00$ mq.]
- VERANDA D'USO COMUNE = $(9,9 \times 10,7) = 105,90$ mq. [$> 40\%$ Sup. coperta edificio di testata]
- SUPERFICIE EDIFICIO DI TESTATA = $(12 \times 22) = 264$ mq.
- H. LOCALI EDIFICIO DI TESTATA P.T. = 3,20 ml. [$> 2,70$ ml.]
- H. LOCALI VOLUMI SOPRAELEVAZIONE = 2,75 ml. -H. media- [$> 2,70$ ml.]

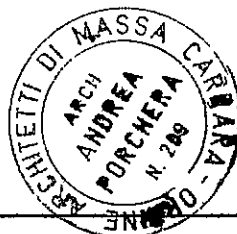


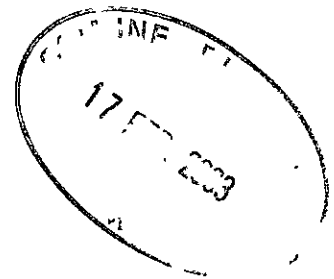
Dichiarazione di responsabilità

Ai sensi del cpv. 12 comma 60 art. 2 L. 662/1996 e succ. mod. integr., e degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, lo progettista e Direttore dei Lavori dichiaro di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità.

Data 13.02.2003

Il Progettista
(timbro e firma)





ALLEGATI

Documentazione allegata, quale parte sostanziale ed integrante dell'istanza presentata:

I. Documentazione grafica

- Estratti cartografie catastali, stralcio P.R.G. e P.A. dell'Arenile, di individuazione dell'immobile e dell'area interessati;
- Tavole elaborati tecnico progettuali, comprendenti:
 - Stato di fatto (in scala 1:100 e 1:200);
 - Progetto definitivo (in scala 1:100 e 1:200), comprensivo di schema tipologico/dimensionale per la verifica degli standard e dei parametri di Piano e di eventuali particolari costruttivi.

II. Documentazione fotografica

- Rilievo fotografico dello stato esistente con schema planimetrico dei punti di ripresa.

III. Documentazione certificativa

- Titolo di godimento del bene costituito da copia della concessione demaniale marittima;

IV. Oneri concessori

- Come comunicato dall'Ufficio competente.

Data 13.02.2003

Il Progettista
(timbro e firma)



Il Richiedente
(firma)

BAGNO PARIS
di Perini F. & C.
Viale Vespucci - Tel. 705531
MARINA DI CARRARA
Part. IVA 00542490453

7

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA**
di Massa-Carrara

C O P I A

Prot.:CEW/306/2003/CMS0092

27/1/2003

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MASSA CARRARA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

GENERALITA' DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00542490453
del Registro delle Imprese di MASSA CARRARA
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 89113 il 15/03/1990

Denominazione: BAGNO PARIS S.A.S. DI PERINI FEDERICA & C.

Forma giuridica: SOCIETA' IN' ACCOMANDITA SEMPLICE

Sede:
CARRARA (MS) VIALE VESPUCCI, 64 CAP 54036
Frazione MARINA

Costituita con atto del 05/01/1990

Totale quote in LIRA ITALIANA 200.000.000
corrispondenti indicativamente ad Euro 103.291,38

Durata della società:
data termine: 31/12/2010
con proroga tacita di anno in anno

OGGETTO SOCIALE: ESERCIZIO DI STABILIMENTI BALNEARI

Poteri associati alla carica di SOCIO ACCOMANDATARIO:
FIRMA E RAPPRESENTANZA AL SOCIO ACCOMANDATARIO PERINI FEDERICA PER L'ORDINARIA
AMMINISTRAZIONE.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- SOCIO ACCOMANDATARIO
* PERINI FEDERICA
nata a CARRARA (MS) il 28/10/1936
codice fiscale: PRNFRC36R68B832Z
quota: Lire 47.500.000 indicativamente pari ad Euro 24.531,70

- SOCIO ACCOMANDANTE
* PERINI ANNA MARIA
nata a CARRARA (MS) il 17/11/1930
codice fiscale: PRNNMR30S57B832B
quota: Lire 47.500.000 indicativamente pari ad Euro 24.531,70

- SOCIO ACCOMANDANTE
* PERINI CESARE
nato a CARRARA (MS) il 24/05/1941
codice fiscale: PRNCSR41E24B832Z
quota: Lire 57.500.000 indicativamente pari ad Euro 29.696,27



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA**
di Massa-Carrara

C C F I A

Prot.:CEW/306/2003/CMS0092

27/1/2003

- SOCIO ACCOMANDANTE nominato il 14/12/1996
* PERINI DANIELA
nata a CARRARA (MS) il 22/10/1967
codice fiscale: PRNDNL67R62B832N
quota: Lire 11.250.000 indicativamente pari ad Euro 5.810,14

- SOCIO ACCOMANDANTE nominato il 14/12/1996
* PERINI PARIS
nato a CARRARA (MS) il 16/09/1965
codice fiscale: PRNPRS65P16B832S
quota: Lire 11.250.000 indicativamente pari ad Euro 5.810,14

- SOCIO ACCOMANDANTE nominato il 14/12/1996
* DAZZI CLEMENTINA
nata a CARRARA (MS) il 07/08/1959
codice fiscale: DZZCMN59M47B832V
quota: Lire 25.000.000 indicativamente pari ad Euro 12.911,42

ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 28/08/1989

Attività esercitata nella sede legale:
STABILIMENTO BALNEARE; COMMERCIO AL DETTAGLIO DOLCIUMI (TAB. VII)

ESTREMI DI ISCRIZIONE PRECEDENTI:
Iscritta al Registro Ditte con il numero 89113
Iscritta al Registro Imprese con il numero MS010-7263

Il presente documento contiene importi iscritti originariamente in Lire e, solo ai fini dell'aggiornamento di valuta, automaticamente tradotti in Euro secondo le regole di arrotondamento previste dal Regolamento CE n.1103/97 del 17/06/1997.

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI MASSA CARRARA N. 7585/1999 DEL 05 LUGLIO 1999.

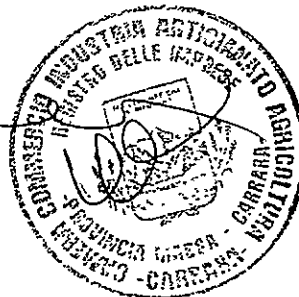
RISCOSSI PER NR BOLLI	1	EURO	10,33
PER DIRITTI		EURO	10,00
TOTALE		EURO	20,33
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 39365			

SI DICHIARA INOLTRE CHE A CARICO DELLA PREDETTA DITTA NON RISULTA PERVENUTA NEGLI ULTIMI 5 ANNI A QUESTO UFFICIO DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA COATTA, AMMISSIONE IN CONCORDATO O AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

P. IL CONSERVATORE
(IL FUNZIONARIO DELEGATO)

LEONARDO BENEDETTI

[Firma]
(UFF. 1° SECT. 100000)



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA**
di Massa-Carrara

C.C.I.A.A.

Prot.:CEW/306/2003/CMS0092

27/1/2003

SOGGETTI CONTROLLATI, (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
00542490453	BAGNO PARIS S.A.S. DI PERINI FEDE.MS			
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
PERINI	FEDERICA	F	MS	28/10/1936

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive
modificazioni.

La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento
telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***



COMUNE DI CARRARA
Piazza S. Egidio - Carrara
C.F. 8007400098

marca da bollo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 4 LEGGE 4/1/1968 N.15)

Io sottoscritto PERINI FEDERICA

nato a CARRARA il 28/10/1936 residente a

CARRARA, Via ZAMENTHOFF, 46 al sensi ed effetti di cui all'art. 4
legge 4 gennaio 1968 n.15, allo scopo di ottenere dal Comune la
concessione ad eseguire opere ai sensi della legge 28/2/1977 n.10
sotto la mia propria responsabilita'.

D I C H I A R O

di avere titolo a richiedere la concessione stessa nella mia
qualita' di (1) TITOLARE di CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA
per (2) INTERVENTI di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E SOPRAELEVAZIONE
di STRUTTURA DESTINATA A STABILIMENTO BALNEARE.

sull'area/immobile distinto in Catasto fabbricati/terreni del
Comune al foglio n. 100 particelle 2 n. 23 e 30 della super-
ficie complessiva di mq. post. n.
in MARINA di CARRARA viale VESPUCCI, 44

il 29/01/2003

BAGNO PARIS
Il cod. Perini E. E.
Viale Vespucci - Tel. 785531
MARINA DI CARRARA
Tel. 0587/60453

- (1) proprietario, comproprietario insieme a....., erede di.....
titolare di compromesso di compravendita in data....., Amministratore
della societa'.....; Presidente cooperativa.....
(2) descrizione sommaria della costruzione indicando anche se
trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento ecc...
la destinazione dell'immobile.

COMUNE DI CARRARA

autenticazione di sottoscrizione
(art. 20 legge 4.1.1968, n.15)

L'anno millenovecentonovanta addi del mese
di avanti a sa
compreso il sig. G della cui identita' sono
certo per I quale mi ha reso la
sue stessa dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere
stato da me ammonito sulla responsabilita' penale cui puo' andare
incontro in caso di dichiarazione mendace.

IL _____
(qualifica)

bollo dell'ufficio



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
C.F. 01386030488

Dipartimento delle Politiche Territoriali e Ambientali
-Area Porti, Aeroporti e Centri Intermodali-

C 2 1 A

Ai sensi della Convenzione Rep. 4/1997 stipulata in data 07/07/97 tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione -Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti e la Regione Toscana per l'espletamento delle funzioni relative alla gestione del demanio marittimo a fini turistico-ricreativi

N° 001 del registro concessioni - Anno 1999

N° 050/99 del repertorio

Il Capo del Compartimento Marittimo di MARINA DI CARRARA,

Vista l'istanza presentata dalla Sig.ra PERINI Federica in qualità di legale rappresentante della Società Bagno Paris S.a.s. in data 02 Ottobre 1998;

Accertato che la concessione per la quale è stata avanzata domanda di rinnovo con l'istanza anzichè è operante delega di funzioni amministrative della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 616/77;

Visto il Decreto Dirigenziale del Responsabile dell'Area "Porti, Aeroporti e Centri Intermodali" della Regione Toscana n° 2222 datato 24.04.1999 con il quale è stato consentito, per la durata di anni 4 (quattro), il rinnovo dei titoli concessori previgenti scaduti il 31/12/98, senza l'espletamento di formalità istruttorie e senza l'ulteriore formalità dell'atto di approvazione regionale.

Vista la precedente licenza n. 083/98 - Rep. 083/98 in data 14.07.98;

Visto il certificato rilasciato dal Comune di Carrara, giusta nota Prot. n° 22947/3295 in data 24/06/98, attestante la visitabilità dell'impianto di balneazione ai portatori di handicap e la loro effettiva possibilità di accesso al mare (L. 13/89 e L. 104/92);

Visto l'art. 36 del Codice della Navigazione;

CONCEDE

al BAGNO Paris S.a.s. di PERINI F. & C codice fiscale P.I.00542490453 di occupare una porzione di arenile della superficie di metri quadrati 3130 (tremilacentotrenta) fronte mare ml 34,65, situata nel Comune di Carrara e precisamente tra gli stabilimenti balneari Marino e Giocondo, allo scopo di mantenere uno stabilimento balneare denominato "PARIS" [(*) vedi nota interna] e con l'obbligo di corrispondere all'Esercizio, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione quadriennale il canone provvisorio di £ 19632000 (Diciannovemilioneicentotrentaduemila).

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio ed in attesa della definizione del Piano di utilizzazione degli arenili di cui all'art. 6 della Legge 494/93, avrà durata di mesi 48, dal 01/01/1999 al 31/12/2002.

Avendo il concessionario già versato il canone annuo provvisorio impostogli pari a £ 4908000 (Quattromilioninovecentottomila) attraverso ricevuta di pagamento effettuata in data 11 Maggio 1999 presso la Cassa di Risparmio di Carrara - filiale Paradiso - località Marina di Carrara, come da Ordine di Introito n° 038/99, si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono:

CC 5 -

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato, salvo che la Regione Toscana non consenta di rinnovare la presente licenza su nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

La Regione Toscana avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti la Regione Toscana avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato, sulla semplice intimazione scritta della Regione Toscana, che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di Agente dipendente dalla locale Autorità Marittima. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Ufficio di Porto e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa la Regione Toscana avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarci dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Marittima avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso la Regione Toscana dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale della Capitaneria di Porto, dell'Ufficio del Genio Civile OO.MM., dell'Amministrazione finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

Ai sensi della Legge Regionale 11/08/95, n. 85 è istituita una imposta regionale sulle concessioni di demanio marittimo commisurata al canone dovuto.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà della Regione Toscana, d'intesa con l'Autorità Marittima, di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Con la sottoscrizione della presente licenza il concessionario assume l'impegno a corrispondere gli eventuali conguagli di canone che dovessero essergli richiesti in applicazione della delibera regionale ex art. 6 D.M. 342/98 (attuativo della L.494/93) inerente alla classificazione delle aree demaniali marittime secondo i criteri di alta, normale o inferiore valenza turistica.
- 3) E fatto obbligo al concessionario di affigere in prossimità degli ingressi apposita segnaletica indicante la visitabilità e l'accessibilità al mare ai portatori di handicap.
- 4) Il concessionario si impegna, a pena di decadenza ex art.47, lett. f) del Codice della Navigazione, a produrre, entro 90 giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal SID - Sistema Informativo Demanio- ed i disegni dei manufatti, delle opere, degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata da +/- mt. 2,70 dal piano di campagna. Nel caso di opere a mare il piano di campagna è rappresentato dal livello del mare stesso.
- 5) Al concessionario incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni versamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dell'arenile e dello specchio acqueo antistante.
- 6) Il concessionario è inoltre obbligato ad attenersi ad ogni altra disposizione contenuta nell'ordinanza che disciplina per l'anno 1999 l'attività balneare.
- *7) E' fatto obbligo al concessionario di presentare domanda di rinnovo entro il 30 Settembre 1999.

(*) CONSISTENZA: Composto da n 78 cabine, 4 servizi igienici + 1 adeguato alla L.13/89, 4 docce interne, n 2 ripostigli, 1 spogliatoio adeguato alla L.13/89, casa di guardianaggio di mq. 44, locale commerciale di mq. 44.

Ferrari F. & C.
di Ferrari F. & C.
Viale Vespucci - Tel. 785531
MARINA DI CARRARA
F IVA 00542490453

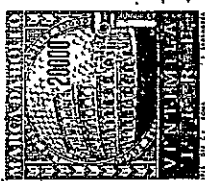
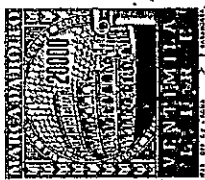
COPIA

La presente licenza viene firmata avanti ai sottoscritti testimoni, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in MARINA DI CARRARA Via ZAMENOFF n° 46

Marina di Carrara, addì **03 SET. 1999**

I TESTIMONI

Alfredo Tassi



IL CONCESSIONARIO

Ferruccio Zecchi

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO

C.F. (CP) Roberto CASASSA

Roberto Casassa

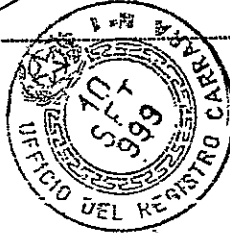
UFFICIO REGISTRO DI CARRARA

2° ORIGINALE DELL'ATTO CUI REGISTRATO

IL 10 SET 1999 N° 2550

MOD. 3 SUL QUALE SONO STATE

ESATTE



IL DIRETTORE
- M. Santoro -

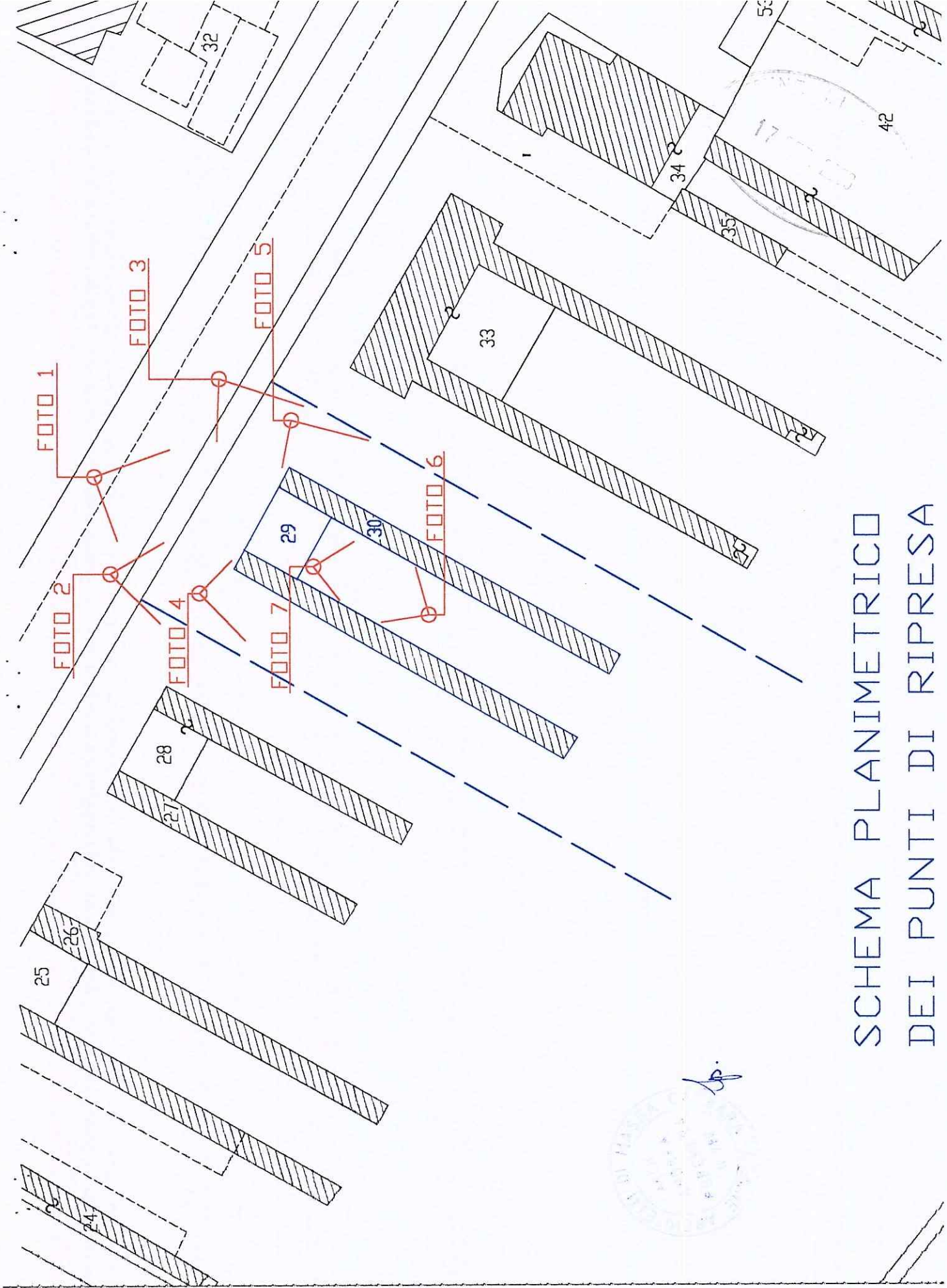
M. Santoro



ALLEGATO

Documentazione fotografica

rilievo fotografico dello stato esistente con schema planimetrico dei punti di ripresa
[effettuato nell'ottobre 2002]



SCHEMA PLANIMETRICO
DEI PUNTI DI RIPRESA

FOTO 1



FOTO 2





FOTO 3



FOTO 4





FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7

